



Comunicazioni - 06/11/2024

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.M. 17.06.14 (che rinvia all'articolo 7, comma 4-ter, del D.L. n. 357/1994) la conservazione dei documenti informatici, ai fini della rilevanza fiscale, deve essere eseguita entro il terzo mese successivo al termine di presentazione delle dichiarazioni annuali, da intendersi, in un'ottica di semplificazione e uniformità del sistema, con il termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Con il Decreto legislativo del 05/08/2024 n. 108 sono stati ritoccati i termini per la presentazione delle dichiarazioni fiscali e di conseguenza si modificano anche i termini per il completamento della conservazione digitale.

Secondo quanto stabilito dal decreto, i termini per la presentazione delle dichiarazioni fiscali sono stati spostati:

Al 31 ottobre (al posto del 30 settembre)

E più in generale

10 mesi dopo la chiusura dell'esercizio (anziché i precedenti 9 mesi).

La proroga ha un impatto diretto sulla conservazione digitale dei documenti fiscali: **la nuova scadenza per la conservazione digitale sarà il 31 gennaio 2025**. Ciò significa che i documenti fiscali relativi all'anno 2023 dovranno essere conservati entro tale data.

A seconda delle modalità di caricamento utilizzate sull'Applicativo Studio Digitale, si richiede di seguire le indicazioni riportate per ogni funzionalità al fine di procedere con l'importazione e la conservazione dei documenti fiscali del 2023 entro i termini previsti dalla normativa.

Importazione delle fatture elettroniche (anno 2023)

Qualora si avesse l'esigenza di importare sul database le fatture elettroniche del 2023 che non sono transitate sulla piattaforma (un esempio sono i nuovi Clienti che intendono effettuare la conservazione con PA Digitale S.p.A. importando le fatture elettroniche gestite precedentemente da altri Applicativi) si ricorda di eseguire i caricamenti considerando che il sistema predispone ai fini della Conservazione Digitale a Norma tutte le fatture elettroniche che hanno per entrambe le informazioni di seguito elencate una data superiore a 30 giorni:

- data di invio (caso di fatture attive in assenza della data di invio, viene considerata la data del documento) e data di ricezione (caso di fatture passive);
- data di inserimento della fattura sull'Applicativo.

Una volta che le fatture vengono predisposte e, quindi, classificate come "da conservare", è necessario che intervenga il batch di invio (questo automatismo è previsto una volta a settimana) per riportarla al Sistema di Conservazione.

Esempio:

 La fattura ha data ricezione 05/05/2023, ma viene importata sull'Applicativo il 05/11/2024. La fattura verrà classificata come "da conservare" dopo 30 giorni dal caricamento (quindi il 05/12/2024) e verrà inviata al Sistema di Conservazione successivamente, quando il batch di invio in Conservazione interverrà





sul database (questo automatismo è schedulato per essere eseguito in particolari giorni, una volta a settimana per un totale di quattro volte al mese).

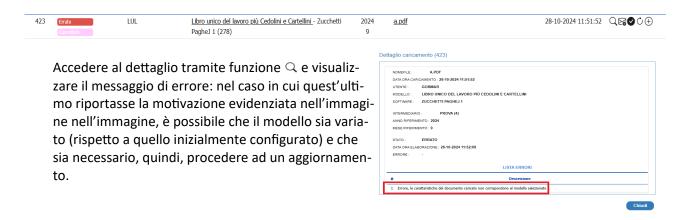
A fronte di queste tempistiche, si suggerisce di provvedere al caricamento dell'eventuale pregresso (anno 2023) di fatturazione elettronica (dalle funzioni di "Importazione XML Fattura Attiva Per CDAN" e/o "Importazione XML Fattura Passiva") il prima possibile.

Utilizzo della funzione "Programma Caricamento 4 Click"

Nel caso di utilizzo dell'importazione tramite il "Programma Caricamento 4 Click" si ricorda di riportare all'Assistenza i nuovi modelli e/o i modelli che risultano da aggiornare entro il 20 novembre 2024.

Come posso capire se il modello utilizzato deve essere aggiornato?

Eseguire il caricamento di un documento del 2023 per il modello utilizzato. Qualora il layout fosse variato rispetto a quello del modello inizialmente mappato, potrebbe verificarsi lo scarto del caricamento con la seguente motivazione:



Si suggerisce di procedere al caricamento di tutti i documenti entro il 15/12/2024.

All'interno del "Passo Due" – "Da Conservare" attivare il parametro evidenziato: tale funzione consente di <u>forzare la chiusura dei documenti in Conservazione</u> e risulta essere indispensabile nel caso in cui i documenti vengano importati in prossimità della scadenza normativa di conservazione o quando la firma digitale ha una scadenza precedente a quella di conservazione.



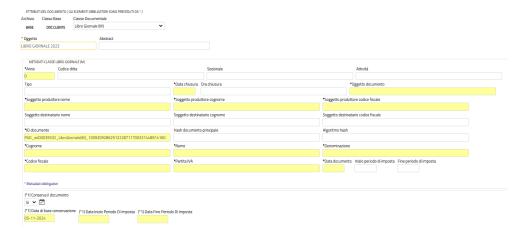




Utilizzo dell'importazione manuale dei documenti

Nel caso di importazione con definizione manuale dei metadati per i documenti caricati, si suggerisce di procedere con i caricamenti entro il 15/12/2024.

Esempio di caricamento manuale:



Si ricorda che nel campo "DATA DI BASE CONSERVAZIONE" è possibile indicare una data antecedente (ad esempio, mesi prima) affinché al documento venga dato priorità per l'invio in conservazione.

(*1) Data di base conservazione 05-11-2024

Cordiali saluti

Supporto Clienti